



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

SINDACO  
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA  
DIPARTIMENTO GABINETTO  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL  
TERRITORIO - SITO UNESCO

11 5 NOV. 2012

IV 501

Proposta di delibera prot. n° 152 del 13/11/2012

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 875

Grande Progetto Centro Storico Unesco: Presa atto DGR 542 del 9/10/2012. Parziale modifica della DGC 406 del 25/05/2012 limitatamente all'elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/05/2012 tra Comune di Napoli, Regione Campania, MIBAC, Arcidiocesi di Napoli e Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e del Molise, di cui alla delibera di DGR. 237 del 15/5/2012.

Il giorno 6 DIC. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

?

Alberto LUCARELLI

P

Sergio D'ANGELO

P

Enrico PANINI

P

Luigi DE FALCO

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Antonella DI NOCERA

P

Salvatore PALMA

P

Anna DONATI

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: DR. GIUSEPPE VITTORE

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

P

**Premesso che:**

la Regione Campania, con delibera n. 237 del 15/05/2012, ha approvato lo schema di protocollo di intesa da stipularsi con il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO";

il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario del Grande Progetto, ha preso atto del succitato schema e con DGC 406 del 25/05/2012 ha approvato, tra l'altro, l'elenco degli interventi facenti parte del Protocollo stesso;

In data 29/05/2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa definendo, tra l'altro, i ruoli e le competenze delle parti.

**Visto che:**

Ai sensi dell'art 7 del succitato Protocollo d'Intesa è istituita una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, che, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, ha il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico, finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;

la Cabina di Regia, nel corso dell'incontro svoltosi il 09/08/2012, ha riscontrato in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità relative al complesso Pio Monte della Misericordia, al palazzo del Monte di Pietà e al palazzo Como: recupero museo Filangieri;

da un'analisi delle criticità, collegate alla natura privatistica degli Enti proprietari, è scaturita la decisione da parte dei componenti della Cabina di Regia di estrapolare dal Grande Progetto il succitato progettualità, destinando ulteriori risorse economiche ad altri interventi già inseriti nell'elenco e di seguito riportati: Insula del Duomo; Complesso dei Gerolomini; Complesso di S. Maria Maggiore – Cappella Pontano; Complesso dell'Ospedale degli Incurabili; Tempio della Scorziata; Teatro antico di Neapolis; Complesso di S. Maria della Pace;

in data 10 agosto 2012, la Regione Campania – U.O.A.G.P. con nota prot. 309 (a firma M.R. Cancellieri) ha trasmesso al Comune di Napoli il verbale della Cabina di Regia del 9 agosto, comprensivo del nuovo elenco degli interventi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rimodulati negli importi corrispondenti, pur senza modificare l'importo complessivo del finanziamento del G. P. Grande Progetto pari ad € 100.000.000,00;

il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, con nota prot. n.0707756 del 18.09.2012, confermando il nulla osta espresso nel corso della riunione della Cabina di Regia, ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi in questione;

la Regione Campania, con DGR 542 del 09/10/2012, ha preso atto della suddetta richiesta del Comune di Napoli, approvando il nuovo elenco degli interventi con la rimodulandone degli importi corrispondenti.

**Ritenuto:**

la necessità di prendere atto formalmente dell'intervenuta modifica di cui alla delibera di Giunta Regionale 542 del 09.10.2012, pubblicata sul BURC n. 67 del 22/10/2012

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. ~~26~~<sup>39</sup> pagine, progressivamente numerate:

- Documento 1- delibera GR 237 del 15/05/2012
- Documento 2 - DGR 542 del 09/10/2012,
- Documento 3 – DGC 406 del 25/05/2012
- Documento 4 - nota Comune Napoli prot. n.0707756 del 18.09.2012
- Documento 5 – nota 309 Regione Campania

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi qui appresso sottoscrivono:

Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio

Il RUP Grande Progetto Centro Storico Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Per le modificazioni di cui in premessa:

- prendere atto della DGR 542 del 9/10/2012 pubblicata sul BURC n. 67 del 22/10/2012

SEGRETA **GENERALE**

- 4
- Identificare nell'elenco degli interventi indicati dalla DGR 542/2012, le opere da realizzare per l'attuazione del Grande Progetto Centro Storico Unesco a parziale modifica di quanto indicato dalla DGC 406 del 25/05/2012
  - Precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzioni dell'entrata.

Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio



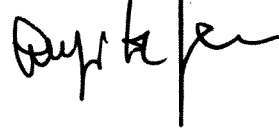
IL SINDACO  
Luigi De Magistris



Il RUP Grande Progetto Centro Storico Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
Arch. Luigi De Falco



## LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. L. gs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alla deliberazione di cui alla deliberazione soprastante adottata  
Con voti UNANIMI

LA GIUNTA

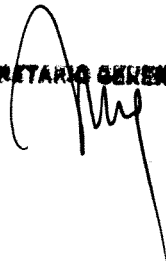
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SINDACO  
Tommaso Sodano



IL SEGRETARIO GENERALE





5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

Grande Progetto Centro Storico Unesco: Presa atto DGR 542 del 9/10/2012. Parziale modifica della DGC 406 del 25/05/2012 limitatamente all' elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/05/2012 tra Comune di Napoli, Regione Campania, MIBAC, Arcidiocesi di Napoli e Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e del Molise, di cui alla delibera di DGR. 237 del 15/5/2012.

**Si precisa che il presente atto non comporta impegno di spesa ne diminuzione dell'entrata**

Il Capo di Gabinetto - Dott Attilio Auricchio – ed il RUP del Grande Progetto Centro Storico Unesco - Arch. Giancarlo Ferulano - esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio

Il RUP GP. Centro Storico Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano

Addi.....

15 NOV. 2012

1V501

6

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. ....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: ~~Vista favorevole~~

*Per* Pulletta due ossequiare sotto il profilo della regolarità contabile con le deliberazioni consigli di assessorato al Bilancio 2012 dovendosi iscrivere nelle partite attive e spese Addi.....  
dall'inizio 2012 € .2000.000,00 per spese di pagamento.

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten mark]*

Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio prot. 152 del 13.11.2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 6.12.2012 – SG 985

**Osservazioni del Segretario Generale**

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: *“Nulla da osservare sotto il profilo della regolarità contabile con la deliberazione consiliare di assestamento al Bilancio 2012 sono stati iscritti nella parte entrata e spesa dell'esercizio 2012 € 2.000.000,00 quali spese di progettazione.”*

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si intende prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 542/2012 con la quale, prendendo atto della richiesta del Comune di Napoli, ha approvato il nuovo elenco degli interventi di cui al Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO”, senza modificarne la spesa complessiva.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“la Cabina di Regia, nel corso dell'incontro svoltosi il 09/08/2012, ha riscontrato in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità relative al complesso Pio Monte della Misericordia, al palazzo del Monte di Pietà e al Palazzo Como [...]; da un'analisi delle criticità [...] è scaturita la decisione da parte dei componenti della Cabina di Regia di estrapolare dal Grande Progetto il succitate progettualità, destinando ulteriori risorse economiche ad altri interventi già inseriti nell'elenco”;*
- *“il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto [...] ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi in questione”;*
- *“la Regione Campania, con DGR 542 del 09/10/2012, ha preso atto della suddetta richiesta del Comune di Napoli, approvando il nuovo elenco degli interventi”.*

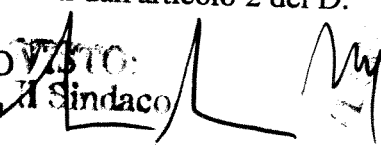
Richiamate le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 406/2012 di approvazione del Protocollo di intesa per la realizzazione del Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO”.

Ricordato che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, intesa questa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, si ricorda che l'articolo 191 del D. Lgs. 267/2000 reca disposizioni regolatorie per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese;
- qualora la fase attuativa del Protocollo di Intesa richieda eventuali futuri rapporti di committenza, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 2 del D.

S.L.

IL VICE SINDACO VISTO:  
Tommaso Sodano il Sindaco



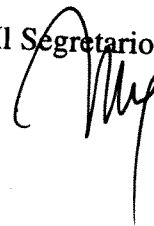
Lgs. 163/2006, previa l'avvenuta adozione dei provvedimenti autorizzativi di spesa sui quali va conseguita la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

8

- la dirigenza, inoltre, ha il dovere e la relativa responsabilità (sanzionata sul piano amministrativo, contabile e disciplinare) anche delle verifiche e dei controlli necessari affinché gli obiettivi che l'Amministrazione delibera di perseguire, siano realizzati efficacemente ed efficientemente. In questo senso si esprime, da ultimo, il D. Lgs. n. 150/2009 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico" quando prevede, modificando l'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, la responsabilità dei dirigenti per il "mancato raggiungimento degli obiettivi" e collega tale responsabilità alle risultanze della procedura di valutazione della performance;
- a tal proposito, si rimanda, in particolare, all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) – quadriennio normativo 2006/2009, il quale dispone "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art.107 del D. Lgs. n. 267 del 2000."

Spettano all'organo deliberante, le valutazioni concludenti in coerenza con il principio costituzionale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



06-12-12

il Sindaco

IL VICE SINDACO

Tommaso Sodano





COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....875.....DEL.06-12-2012**

1  
f



## **Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 09/10/2012**

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

**GRANDE PROGETTO " CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO". MODIFICA ALLA DGR 237 DEL 15/05/2012**

2

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, Comune di Napoli (in qualità di Beneficiario), l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, relativo al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**";
- b. che con la medesima delibera è stato dato, inoltre, mandato alla Struttura Tecnica di Missione di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00;

#### **TENUTO CONTO**

- a. che la Cabina di Regia, istituita ai sensi dell'art. 7 del citato Protocollo d'Intesa, ha riscontrato, in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità e ha inteso proporre una variazione all'elenco degli interventi indicato all'art. 4 del Protocollo medesimo;
- b. che, in particolare, le criticità rilevate dalla Cabina di Regia, giusto verbale della riunione del 09/08/2012, riguardano i sottoelencati interventi:
  - complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali;
  - palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione;
  - palazzo Como: recupero museo Filangieri;
- c. che gli interventi summenzionati risultano inattuabili in quanto gli edifici su indicati sono di proprietà di Enti di natura privatistica;
- d. che il lavoro di redazione della schedatura ha evidenziato, altresì, la necessità di individuare ulteriori risorse economiche per la realizzazione dei sottoelencati interventi già inseriti nel G.P.:
  - insula del Duomo: recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo;
  - complesso dei Gerolomini: recupero e rifunzionalizzazione del complesso;
  - complesso S.Maria Maggiore – Cappella Pontano: recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunzionalizzazione della cappella;
  - complesso dell'Ospedale degli Incurabili: recupero della storica farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina";
  - Tempio della Scorziata: recupero e rifunzionalizzazione;
  - teatro antico di Neapolis: completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S.Paolo M. e la scena del teatro;
- e. che il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, con nota prot.n.0707756 del 18.09.2012, confermando il nulla osta espresso nel corso della riunione della Cabina di Regia, di cui al precedente punto a), ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e relativi importi contenuto nel Protocollo d'Intesa di cui alla citata DGR 237/2012;

**RITENUTO pertanto**

3  
L

- a. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
- b. di approvare il nuovo elenco degli interventi afferenti al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**", allegato alla presente (All.A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulando gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00.
- c. modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012, limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;

#### ACQUISITI

- a. il parere favorevole dell'ADG POR FESR 2007- 2013 prot.n. 738699 del 09/10/2012;
- b. il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 15586/UDCP/GAB/Uff.III;

#### VISTI

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265 e s.m.i.;
- d. La legge regionale 7/2010;
- e. Il Piano Nazionale per il Sud;
- f. Il Piano di Azione e di Coesione;
- g. La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;
- h. La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715;
- i. la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;
- j. la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;
- k. la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012;
- l. la delibera di Giunta regionale n.202 del 27 aprile 2012;
- m. la delibera di Giunta n. 237 del 15/05/2012;
- n. i pareri dell' ADG POR FESR 2007- 2013 e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del GP "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**", con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
2. di approvare il nuovo elenco degli interventi allegato alla presente (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulandone gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;
3. di modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012 limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

al Presidente della Giunta regionale;

al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;  
alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,  
all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";  
all'A.G.C. 08 – Settore 03 "Autorità di certificazione FESR";  
all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";  
all'A.G.C. 09, Settore 02 "Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";  
all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;  
all'A.G.C. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario;  
all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche";  
All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;  
Al Direttore del NVVIP;  
Al BURC per la pubblicazione.

3  
dr



## **Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

GRANDE PROGETTO "CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO". APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA, COMUNE DI NAPOLI, L'ARCIDIOCESI DI NAPOLI, IL MINISTERO PER I BENI CULTURALI DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA E IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA E IL MOLISE. DETERMINAZIONI.

6 p

dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della  
presente

**PREMESSO**

che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, nel quale è compreso un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;

che con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del POR FESR Campania 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;

che il POR FESR 2007-2013 della Regione Campania individua, con - Asse VI - *Sviluppo urbano e qualità della vita - Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area Metropolitana* - finalizzato alla promozione della destinazione "Campania", contribuendo altresì alla rigenerazione urbana della città di Napoli;

che la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi;

che la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 6 marzo 2009, n. 326, ha approvato il documento "Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti" e ha integrato l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR Campania 2007-2013;

che la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha successivamente approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto che, per l'accelerazione attuativa dei Grandi Progetti non ancora approvati, le relative spese possono essere certificate condizionatamente alla successiva approvazione da parte della Commissione europea;

che per assicurare l'utile investimento delle risorse, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato, conformemente alla deliberazione CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, un documento contenente indirizzi per la riprogrammazione dei fondi strutturali e l'accelerazione delle procedure volte al giusto assorbimento dei fondi comunitari;-

che la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:

- 1) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
- 2) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- 3) ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;

che, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011, n. 208, sono stati revocati i conferimenti degli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;

che con procedura scritta avviata con nota prot. UDCP /GAB/GAB n. 2011.13174 del 3 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, e terminata con esito positivo, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002 del 24 ottobre 2011 è stato modificato il POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;

che con delibera di GR 166/2012 la Giunta ha preso atto della Decisione Comunitaria n=C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all'elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;

**CONSIDERATO**

che con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato " *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco*" a valere sull'Asse VI;

che con la scheda descrittiva del Grande Progetto " *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco*" è stata descritta la finalità strategica dell'intervento volta alla riqualificazione urbana sia su aree che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli;

che il suddetto Grande Progetto è stato redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO" (scaturito dall'intensa

attività di concertazione svolta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli e la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Campania), approvato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 28 Maggio 2012, di gestione del Centro storico di Napoli – Pal. Atti della Regione delibera di Giunta comunale n. 78/2011, nel rispetto delle relative linee-guida (con particolare attenzione ai due driver indicati, ossia "Cultura" e "Accoglienza");

che il Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione indivisibile finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Centro storico di Napoli, riconducibili a:

1. interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
2. interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del Centro Antico di Napoli;
3. interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
4. interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative);

che il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;

in data 19 ottobre 2011 l'Autorità di Gestione ha notificato alla Commissione europea il Grande Progetto "Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco", nell'ambito Asse VI del POR FESR Campania 2007/2013;

che la Commissione in data 24/10/2011 ha ritenuto ricevibile il Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco", formulando osservazioni in materia di ambiente, analisi costi-benefici, mercato interno e concorrenza;

che, a seguito dell'adozione del Piano di Azione e di Coesione da parte del Governo, è stata istituita dal Ministero per le Politiche di Coesione una task-force interistituzionale che, in collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione, con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, sta procedendo al riscontro delle osservazioni della Commissione europea negli ambiti critici indicati al precedente punto, per l'approvazione del Grande Progetto;

**TENUTO CONTO**

- a. che la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione e i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;
- b. che, con delibera di GR 166/2012, di modifica ed integrazione della DGR 122/2011, si è proceduto ad un adeguamento dei GP in particolare all'individuazione del Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito Unesco";
- c. che con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;

**VALUTATO**

- a. che, con deliberazione 14 febbraio 2012, n. 24, la Giunta regionale ha approvato il proprio bilancio gestionale, nel quale figura il capitolo 2690, UPB 22.84.245, denominato *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*, a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*, che presenta sufficiente capienza finanziaria;
- b. che, per l'accelerazione dell'attuazione delle procedure, risulti utile pervenire all'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, a valle della condivisione dei suddetti protocolli di intesa con i beneficiari per le spese di progettazione ed avviare la certificazione delle spese sostenute;

**RITENUTO pertanto**

opportuno confermare il Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco*;

opportuno approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;



82

ai fini dell'avanzamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco" -  
ne BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA re l'ammissione a finanziamento dell'intervento e l'erogazione di un'anticipazione per le  
sp. n. 39 del 28 Maggio 2012 PARTE I Atti della Regione o, pari a  
€ 100.000.000,00;

di prevedere che, nel caso di cui all'art.78 del Reg. Ce 1083/2006 e ss.mm.ii. ovvero di rifiuto da parte della Commissione del contributo a un Grande Progetto, la copertura delle spese sostenute e/o certificate sarà rinvenuta nelle fonti finanziarie individuate dalla DGR 202 del 27/04/2012;

di poter individuare la Struttura Tecnica di Missione per i Grandi Progetti quale Ufficio competente a disporre gli atti di cui al punto precedente;

**ACQUISITO**

il parere favorevole dell'Avvocatura regionale sugli schemi di protocollo di intesa, reso con nota n. 876916 del 18 novembre 2011;

il parere favorevole del Capo della Programmazione Unitaria sul protocollo d'intesa, reso con nota prot. n. 7546/UDCP/GAB/CG del 16/05/2012;

il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 sul protocollo d'intesa, reso con nota prot. n. 0386897 del 21/05/2012;

**VISTO**

- Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265 e s.m.i.;
- La legge regionale 7/2010;
- Il Piano Nazionale per il Sud;
- Il Piano di Azione e di Coesione;
- La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;
- La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715;
- la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;
- la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012;
- la delibera di Giunta regionale n.202 del 27 aprile 2012;
- il parere favorevole reso dall'Avvocatura regionale, dal Capo della Programmazione Unitaria e dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione Campania, Comune di Napoli l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;

di individuare il Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco";

di dare mandato alla Struttura Tecnica di Missione, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco"; e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00;

di imputare le suddette somme di progettazione sul capitolo di bilancio 2690, U.P.B. 22.84.245, a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia, che presenta sufficiente capienza finanziaria, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i, la necessità di sostituire la copertura finanziaria a norma della DGR 202/2012;

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

BOLLETTINO UFFICIALE  
della REGIONE CAMPANIA

7. 24 del 28 Maggio 2012  
nte della Giunta regionale,

PARTE I Atti della Regione

- al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;
- alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,
- all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
- all'A.G.C. 08 – Settore 03 "Autorità di certificazione FESR";
- all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
- all'A.G.C. 09, Settore 02 "Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";
- all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;
- all'A.G.C. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario;
- all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche";
- All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
- Al Direttore del NVVIP;
- Al BURC per la pubblicazione.



Gabinetto del Sindaco

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0707766 18/09/2012 10.08  
Mitt.: Dipartimento Gabinetto del Sindaco DPGA4888

Dest.: REGIONE CAMPANIA UNIT OPERATIVA GRANDI PROG.  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI PAESAGGISTIC...  
Fascicolo: 2012.001.691



e.p.c.

Alla Regione Campania  
Unità Operativa Grandi Progetti  
fax 081 7962335

Al Presidente  
della Giunta Regionale della Campania  
fax 081 7962320

Alla Direzione Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Campania  
fax 081 7645305

All'Arcidiocesi di Napoli  
fax 081 451797

Al Provveditorato Interregionale Opere  
Pubbliche per la Campania e il Molise  
fax 081 5519234

Alla Regione Campania  
Programmazione Unitaria  
fax 081 7962512

Alla Regione Campania  
Autorità di Gestione  
del POR Campania FESR  
fax 081 7962381

Al Delegato del Presidente Cabina di Regia  
Grande Progetto "Centro storico di Napoli,  
valorizzazione del sito UNESCO"  
fax 081 7967110

Loro Sedi

**Oggetto:** POR Campania FESR 2007-2013 – Grande Progetto "Centro storico di Napoli,  
valorizzazione del sito UNESCO". DGRC n. 237/2012



Gabinetto del Sindaco

Con riferimento alla nota prot. n. 309 del 10/08/2012 di codesta Unità Operativa e, in particolare, all'allegato verbale questo Ente, in qualità di Beneficiario del G.P. ha già espresso il proprio n.o. in merito alle modifiche proposte.

Si chiede, pertanto, l'adozione del provvedimento di modifica del solo elenco degli interventi e relativi importi contenuto nel Protocollo d'Intesa di cui alla DGRC 237/2012, secondo le indicazioni scaturite dalla riunione della Cabina di Regia del 9 agosto u.s.

Cordiali saluti

Il Capo di Gabinetto

Dott. Attilio Auricchio

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Luigi De Falco

IL RUP G.P. Centro Storico  
Unesco

Arch. Giancarlo Ferulano

11  
h



PROT. GP. 2012.0000309 del 10.08.2012

Al R.U.P.  
del Beneficiario Grande Progetto  
arch. Giancarlo Ferulano  
Via Speranzella 80  
80132 NAPOLI

e.p.c.  
Al Presidente della Cabina di Regia  
on. Stefano Caldoro

Al delegato del Presidente  
on. Marcello Tagliatela

Al Sindaco di Napoli  
on. Luigi de Magistris

Al Responsabile  
del Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
dr. Attilio Auricchio

All'Arcidiocesi di Napoli  
S.E. card. Crescenzo Sepe

Alla Direzione Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Campania  
dr. Gregorio Angelini

Al Provveditorato interregionale Opere  
Pubbliche per la Campania e il Molise  
ing. Giovanni Guglielmi

Al Responsabile  
della Programmazione Unitaria  
avv. Danilo Del Gaizo

All'Autorità di Gestione  
del POR Campania FESR  
dr. Dario Gargiulo

Loro Sedi

**Oggetto:** POR Campania FESR 2007-2013 – Grande Progetto “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO”. Trasmissione verbale Cabina di regia del 09.08.201.

~~8~~  
13  
d

La Cabina di Regia di cui all'art. 7 del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania per l'attuazione del Grande Progetto in oggetto, ha rilevato alcune criticità durante l'azione di schedatura degli interventi e ha inteso proporre una variazione all'elenco degli interventi allegato al protocollo stesso.

Pertanto, si invia copia del verbale della riunione tenutasi il 9 agosto u.s., per i provvedimenti consequenziali.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

il Responsabile Generale  
dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri



14  
L

## CABINA DI REGIA

per Fattuazione del Protocollo d'Intesa tra  
la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Provveditorato  
Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e la Direzione Regionale per i  
Beni Culturali e Paesaggistici della Campania  
relativo al Grande Progetto  
"Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"

### Verbale della riunione del 9 agosto 2012

Sede: c/o Presidenza Giunta Regionale della Campania - Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

Riunione indetta da:

Delegato del Presidente della Giunta Regionale con nota prot. n. 2915/Sp del 7/8/2012

#### Partecipanti:

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela (delegato)
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	Dr. Gregorio Angelini
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlato (delegato)
Comune di Napoli	Arch. Luigi De Falco (delegato)
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giovanni Guglielmi

#### Argomenti di discussione :

- Verifica stato di attuazione del Protocollo d'Intesa relativo al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".
- Varie ed eventuali.

Partecipa all'odierna riunione anche l'Assessore regionale ai LL.PP. Prof. Eduardo Cosenza, delegato dal Presidente per il coordinamento strategico della progettazione dei Grandi Progetti.

#### Verbale

Nell'odierna riunione, l'Assessore Tagliatela, delegato dal Presidente della Giunta regionale a coordinare la Cabina di Regia di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", avvia i lavori volti all'esame delle risultanze dell'azione di schedatura decisa nella precedente riunione del 23 luglio u.s., evidenziando, una criticità per i sottoelencati interventi:



AR  
d

- complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali;
- palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione;
- palazzo Como: recupero museo Filangieri.

Detta criticità è legata al fatto che gli edifici e/o la gestione delle attività in essi svolte, sono di proprietà privata (rispettivamente della Fondazione Pio Monte della Misericordia, di Intesa Sanpaolo S.p.A. e della Fondazione Museo civico Filangieri).

Il finanziamento di soggetti privati con fondi pubblici configurerebbe un "aiuto di Stato", la cui specifica normativa comunitaria impone procedure che comportano tempi maggiori rispetto a quelli prevedibili per il completamento dell'iter di ammissione a finanziamento del Grande Progetto.

Appare opportuno, dunque, estrapolare detti interventi dall'attuale contesto del Grande Progetto per evitare non solo l'allungamento temporale dell'iter approvativo del Grande Progetto da parte della Commissione europea, ma anche l'incertezza dell'esito legato alle procedure "aiuti di Stato".

L'attuazione è rinviabile, in considerazione anche del fatto che, nei primi mesi del 2013, sarà predisposta la programmazione regionale 2014-2020, all'interno della quale è verosimile che tali interventi possano trovare collocazione.

Il lavoro di redazione della schedatura ha evidenziato, altresì che, per la realizzazione dei sottoelencati interventi inseriti nel G.P., è necessario individuare ulteriori risorse economiche:

- insula del Duomo: recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo;
- complesso dei Gerolomini: recupero e rifunzionalizzazione del complesso;
- complesso S.Maria Maggiore - Cappella Pontano: recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunzionalizzazione della cappella;
- complesso dell'Ospedale degli Incurabili: recupero della storica farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina";
- Tempio della Scorzata: recupero e rifunzionalizzazione;
- teatro antico di Neapolis: completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S.Paolo M. e la scena del teatro

Tenuto conto che il rappresentante del Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, esprime in questa sede il proprio n.o. alle suddette modifiche, la Cabina di Regia, dopo ampia ed approfondita discussione:

- a) prende atto delle criticità emerse dalle schede degli interventi in questione;
- b) estrapola, dal Grande Progetto, gli interventi:
  - complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali - € 1.600.000,00;
  - palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione - € 2.400.000,00;
  - palazzo Como: recupero museo Filangieri - € 3.200.000,00;





16  
L

**c) approva il nuovo elenco degli interventi afferenti al Grande Progetto sottoriportato, rimodulando gli importi di alcuni interventi:**

Macrocategorie	n.	Localizzazione intervento	Tipologia intervento	Importo intervento
Recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali	1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Recupero porta Capuana, torn Onore e Gloria, S. Anna e parte della murazione aragonese	1.500.000
	2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	5.000.000
	3	Complesso di S. Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione del complesso	7.000.000
	4	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	4.000.000
	5	Complesso di S. Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	1.500.000
	6	Complesso dei Gerolomini	Recupero e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	7.700.000
	7	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	3.000.000
	8	Complesso di S. Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	4.000.000
	9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Recupero e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	1.100.000
	10	Complesso dei Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	5.200.000
	11	Complesso di S. Maria Maggiore - Cappella Pontano	Recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunionalizzazione della cappella	1.300.000
	12	Chiesa S. Pietro a Majella	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	13	Chiesa del Monte dei Poveri	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	14	Chiesa di S. Pietro Martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	2.000.000
	15	Chiesa di S. Croce al Mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	500.000
	16	Cappelle S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro e Sedili Capuano - Chiesa di S. Andrea a Sedili Capuano - Chiesa S. Maria della Sanità	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	500.000
	17	a) Complesso dell'Annunziata b) Complesso dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne ed esterne, prospicienti piazza Calenda e via Egiziaca a Forcella	1.000.000
	18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	4.000.000
	19	SS. Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	900.000
	20	Complesso di S. Maria La Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	1.100.000
	21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunionalizzazione	700.000
	22	Tempio della Scorzista	Recupero e rifunionalizzazione	2.500.000
<b>Totale recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali</b>				<b>60.500.000</b>
Aree archeologiche	23	Insula del Duomo	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	1.500.000
	24	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	1.000.000
	25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S. Paolo M. e la scena del teatro	6.000.000
<b>Totale aree archeologiche</b>				<b>8.500.000</b>
Riqualificazione spazi urbani	26	piazze: S. Francesco, E. De Nicola, dei Tribunali, largo Donnaregina, Card. Sisto Riano Storza, dei Gerolomini, S. Gaetano, Miraglia, Banchi Nuovi, T. Monticelli, V. Calenda, del Carmine e del Mercato assi viari: via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via S. Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Ammanni, via dei Tribunali, via S. Pietro a Majella, via Port'Alba, via S. Sebastiano, via S. Chiara, via Banchi Nuovi, via S. Gregorio Armeno, vicolo S. Nicola a Nilo, vicolo S. Severino, vicolo Monte di Pietà, via S. Biagio dei Librai (parte), via Anticaglia, via dei Pisanelli, via Ammanni, via S. Paolo, via G. Manni. Tali interventi, relativi all'area dell'antica agorà, sono estesi agli stenopoi e agli imesi attigui, nonché all'asse via B. Croce-via S. Biagio dei Librai-via Forcella (compreso piazza Crocalle e Mannesi e piazzetta Forcella).	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognare, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.). Infrastrutturazione tematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero e utilizzazione degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi per attività ludico-ricreative e di socializzazione intragenerazionale. Ripiantumazione di strade, slarghi, piazze, piazzette e microspazi di risulta. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	30.000.000
<b>Totale riqualificazione spazi urbani</b>				<b>30.000.000</b>
Valorizzazione del sistema urbano	27	Area Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.	1.000.000
<b>Totale valorizzazione del sistema urbano</b>				<b>1.000.000</b>
<b>TOTALE GENERALE GRANDE PROGETTO</b>				<b>€ 100.000.000</b>

*[Handwritten signatures and initials]*



17  
h

d) decide di inviare copia del presente verbale, per quanto di rispettiva competenza, al RUP del Beneficiario del Grande Progetto , al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Unità Operativa Grandi Progetti, alla *Task Force* Interistituzionale.

Si conviene di riconvocarsi previa comunicazione scritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela	
Direzione Regionale per i BB. CC. e PP. della Campania	Dr. Gregorio Angelini	
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlateo	
Comune di Napoli	Arch. Luigi De Falco	
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giovanni Guglielmi	

Napoli, 9 agosto 2012



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

DIPARTIMENTO GABINETTO

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE

Proposta di delibera prot. n° 66 del 25/05/2012

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 406

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione e coordinamento per l'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito UNESCO" e per la definizione di una Convenzione/ Accordo di Programma. Approvazione dello schema e autorizzazione alla sottoscrizione.

Il giorno 25-05-2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DINOCERA

ASSENTE

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Annamaria PALMIERI

P

Riccardo REALFONZO

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: ...

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Handwritten signature/initials

La Giunta, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

### **Premesso che**

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007/2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- il Governo, per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale, in coerenza con il suddetto Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti integrandolo anche con i Grandi Programmi da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi progetti;
- con Deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud, ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/2009, ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, con un'intesa del 3 novembre 2011, il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia hanno previsto che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo in settori prioritari quali istruzione, infrastrutture e occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo Italiano-Ministro per i rapporti con le Regioni e la Commissione Europea-Commissario con delega alle politiche regionali, hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007-2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- alla luce dei nuovi indirizzi sopra citati, risulta necessario adeguare gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco", quando le previsioni di tali accordi si traducono in provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007-2013 e della relativa indisponibilità delle risorse;
- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di gestione prot. n. 2011.803002;

25  
20  
3  
L

-con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013;

**Considerato che**

-con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011, è stato approvato anche il Grande Progetto denominato "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 1766/2009 e con il "Piano di gestione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78/2011 e che lo stesso, in seguito alla procedura scritta di modifica di cui sopra, non ha subito variazione nella sua denominazione originaria, né nei suoi contenuti tecnici ed economico-finanziari;

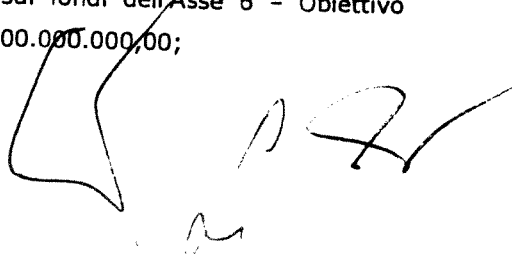
-il suindicato Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione finalizzata al recupero e alla valorizzazione del centro storico di Napoli-Patrimonio UNESCO così come riepilogati alla pagina 3 del Protocollo;

-per dare avvio al programma di attuazione del suddetto Grande Progetto, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise (di seguito Parti), intendo sottoscrivere un Protocollo d'Intesa al fine di definire, in modo programmatico e coordinato gli impegni e le modalità attuative nonché al fine di pervenire alla sottoscrizione della Convenzione/Accordo di Programma di cui all'articolo 10 dello schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto;

-in particolare, gli obiettivi del Grande Progetto possono così riepilogarsi:

- riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli quale continuum urbano attraverso un intervento sul tessuto strutturale, infrastrutturale ed ambientale finalizzato al miglioramento della qualità della vita e con ricadute sul tessuto socio-economico;
- avvio di una strategia di sviluppo che, attraverso l'uso ottimale e la tutela delle risorse storico-culturali del territorio, incidendo sul degrado ambientale, sociale ed economico, gradualmente, consenta di ampliare il raggio d'azione iniziale, fino a ricomprendere l'intera area del Centro Storico di Napoli e, successivamente, l'intero territorio comunale;
- ottimizzazione della spesa sia dal punto di vista quantitativo (in ragione dei finanziamenti disponibili) che qualitativo;
- attivazione di un processo virtuoso "moltiplicativo" delle risorse, stimolando l'iniziativa imprenditoriale e attirando ulteriori investimenti, sia pubblici che privati;
- valorizzazione delle risorse locali sinora inutilizzate ed attivazione di corrette politiche di gestione, perché il patrimonio monumentale oggetto di intervento non ritorni nell'abbandono e nell'incuria;

-per la realizzazione del Grande Progetto è previsto un costo totale pari a € 100.000.000,00 e che la fonte di finanziamento, così come desunta dalla Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011 e il costo totale, riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo di €100.000.000,00;



21

-gli investimenti previsti per tipologia d'intervento risultano determinati così come da allegata tabella di cui al punto 2 dell'articolo 4 del Protocollo;

-le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare la possibilità di assegnare al Beneficiario-Comune di Napoli le economie di gara di volta in volta maturate per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto, con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto;

- i compiti delle singole parti sono indicati all'articolo 5 del Protocollo d'Intesa e, in particolare, il Comune di Napoli si impegna:

- a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e quindi dell'attuazione degli interventi;
- a raccordare, rendere coerenti ed implementare le strategie, gli interventi e le attività in corso o in programmazione, previa ricognizione tecnica di tutti i finanziamenti erogati e coerenti con le azioni del Grande Progetto formalizzando e definendo il livello di interazione tra i diversi Soggetti operanti per conto dell'Amministrazione comunale nell'ambito del centro storico di Napoli;
- a partecipare, con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo Tecnico di cui all'articolo 8 del Protocollo;
- a redigere di concerto con gli altri soggetti sottoscrittori e con modalità da concordare caso per caso, le progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto;
- a porre in essere ogni iniziativa necessaria a valorizzare il patrimonio esistente coerentemente con destinazioni sostenibili, favorendo e rendendo possibile, altresì, la delocalizzazione delle attività artigianali, para-industriali e commerciali che non siano compatibili con il decoro e la rigenerazione urbana del centro storico di Napoli - patrimonio UNESCO, anche variando la normativa vigente;
- a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
- a porre in essere ogni iniziativa di agevolazione fiscale comunale necessaria per la manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la conservazione delle attività tradizionali nonché per l'insediamento di nuove attività compatibili con l'identità del sito UNESCO;
- ad acquisire le autorizzazioni o i nulla-osta dei proprietari e dei referenti degli immobili oggetto di interventi nel Grande Progetto per la realizzazione degli interventi sui beni;
- a definire le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, anche ai fini della redazione del piano di gestione complessivo delle opere, entro i termini utili per formulare le risposte alle Osservazioni della Commissione Europea;

-tutte le Parti firmatarie si impegnano, inoltre, ad assumere le iniziative necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità della trasparenza e prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure di lavori e nelle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al protocollo, fermo restando che le stesse si

impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura

2

5  
X6  
22  
P

di Napoli il 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio;

**Ritenuto che**

- l'attuazione delle disposizioni contemplate nel Protocollo d'Intesa avverrà nel rispetto delle attività previste nell'allegato 2 della delibera di Giunta Regionale 122/2011 contenente il "Cronoprogramma procedurale per addvenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi" e a tal fine sarà redatto un cronoprogramma delle attività;
- sarà istituita una Cabina di Regia, costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione dell'allegato protocollo;
- a supporto della Cabina di Regia sarà istituito un Tavolo tecnico con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio composto ai sensi dell'articolo 8 del Protocollo;
- il Protocollo d'Intesa sarà aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono;

**Ritenuto altresì che**




-fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs 267/2000 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto. In particolare, con il suddetto Accordo si provvederà, tra l'altro:

- a definire gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocatione dei fondi per le opere a finanziamento FESR;
- a chiarire le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e ad individuare eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnanti nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento;
- a regolare i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione;

-l'Accordo di programma potrà essere sottoscritto solo dopo la decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie;

-in caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n. 1715/2009, che prevede che le erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso;

Le parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è individuato, ai sensi del Dlgs. n. 163/2006 nel Ministero delle Infrastrutture-Provveditorato Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise che sottoscrive il protocollo per accettazione

23  
↓

6

**Ritenuto inoltre**

-che il Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti;

Ritenuto, quindi, opportuno e di interesse per l'amministrazione procedere alla sottoscrizione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive:

Servizio Valorizzazione della Città Storica

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Ferulano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e alla definizione tra le parti di una Convenzione/Accordo di Programma ex articolo 34 D. Lgs 267/2000;
2. Autorizzare il Sindaco, Luigi de Magistris, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
3. Dare atto che il RUP del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" è il dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, arch. Giancarlo Ferulano.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, lo schema di Protocollo d'Intesa, composto da n. 11 pagine.

Servizio Documentazione e Controllo Strategico

Il Dirigente

Avv. Rossana Lizzi

Il Capo di Gabinetto

Dott. Attilio Auricchio

Il documento è dichiarato autentico  
in quanto è stato autografo su  
carta intestata su

Servizio Valorizzazione della Città Storica

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Ferulano

Visto

Il Direttore Direzione Centrale Infrastrutture

Ing. Gianfranco Pomicino

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Luigi De Falco

1/2 u. g. p. n.  
CARIO



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 406 del 25 maggio 2012**

~~17~~  
7 24  
↓

*La Giunta,*

*Letto il parere di regolarità tecnica;*

*Lette le osservazioni del Segretario Generale;*

*Ritenuto che la sottoscrizione del protocollo risponde all'interesse dell'amministrazione in quanto finalizzato all'attuazione di un progetto di grande interesse per la Città;*

*Con voti UNANIMI adotta il presente atto come innanzi formulato.*

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

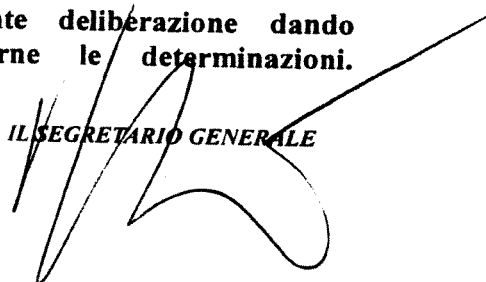
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**

*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



25



COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....66.....DEL 25.05.2012 avente ad oggetto: Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione e coordinamento per l'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito UNESCO" e per la definizione di una Convenzione/Accordo di Programma. Approvazione dello schema e autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, arch. Giancarlo Ferulano, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

**ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA**

Addi.....

Il Dirigente  
Arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

48  
9 20  
/

**Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Infrastrutture prot. 66 del 25.5.2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 25.5.2012 – SG 470**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole. Atto senza impegno di spesa."*

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini dell'attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" ed all'attuazione di un accordi programma o di una convenzione tra le parti.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che *"per la realizzazione del Grande Progetto é previsto un costo totale pari a € 100.000.000,00 e che la fonte di finanziamento [...] riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 – Obiettivo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo di € 100.000.000,00"*.

Evidenziato, in particolare, che il comma 3 dell'art. 4 del Protocollo di intesa in oggetto prevede, in particolare, che *"Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare l possibilità di assegnare al Beneficiario – Comune di Napoli le economie di gara [...] per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto [...] Il Comune di Napoli si impegna [...] a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo"*.

Ricordato che:

- qualora la fase attuativa del Protocollo di Intesa richieda eventuali futuri rapporti di committenza, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 2 del D. Lgs. 163/2006, previa l'avvenuta adozione dei provvedimenti autorizzativi di spesa sui quali va conseguita la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla motivazione dell'atto, nonché all'idoneità e convenienza delle scelte in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire;
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dai medesimi organi di governo.

Il Segretario Generale  
Magistris

15/5/2012  
Il Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 406.....DEL 25/5/12.....**

29  
28  
↓

## **Protocollo d'Intesa**

tra  
**la Regione Campania**  
e  
**il Comune di Napoli**  
e  
**l'Arcidiocesi di Napoli**  
e  
**il Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**  
e  
**il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise**

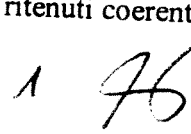
**per l'attuazione del Grande Progetto**

**“ Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO “**

### **Premesso che:**

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013, integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e, con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
  - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;



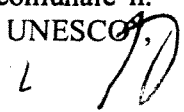
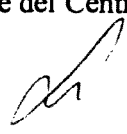
1 

29  
↓

- ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
- ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera CIPE 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", quando le previsioni di tali accordi si traducono in provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 - 2013 e della relativa indisponibilità delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013" e dal Reg. CE 1083/2006;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008.

**Considerato che:**

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al punto precedente;
- la Giunta regionale, confermando le finalità previste nell'ambito dell'obiettivo operativo 6.2 - Napoli e Area metropolitana (con riferimento anche al Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO), con la citata deliberazione 122/2011, ha approvato, tra l'altro, il Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO";
- suddetto Grande Progetto è stato redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO" (scaturito dall'intensa attività di concertazione svolta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania), approvato con delibera di Giunta comunale n. 1766/2009 e con il "Piano di gestione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO".



20  
30  
/

- approvato con delibera di Giunta comunale n. 78/2011, nel rispetto delle relative linee-guida (con particolare attenzione ai due *driver* indicati, ossia "Cultura" e "Accoglienza");
- il Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione indivisibile finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Centro storico di Napoli, riconducibili a:
    - a) interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
    - b) interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del Centro Antico di Napoli;
    - c) interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
    - d) interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative);
  - il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;
  - il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 19 ottobre 2011;
  - la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari Finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità.

**Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81,.

TRA

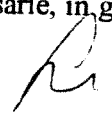
- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81 rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- il Comune di Napoli, con sede in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio 1, rappresentato dal Sindaco dr. Luigi de Magistris;
- l'Arcidiocesi di Napoli, con sede in Napoli, al largo Donnaregina 22, rappresentata dall'Ordinario diocesano S.E. Card. Crescenzo Sepe;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con sede in Napoli, Castel dell'Ovo, via Eldorado 1, rappresentata dal Direttore regionale dr. Gregorio Angelini;
- il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise, in persona del Provveditore alle OO.PP, Ing. Giovanni Guglielmi

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**



**Art. 1 - Finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio del processo di attuazione del



3

31  
M

Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO". In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione della prevista Convenzione/Accordo di Programma, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

#### Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania;
- b) Il Comune di Napoli;
- c) L'Arcidiocesi di Napoli;
- d) il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- e) il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise.

#### Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel G.P., ma anche gli obiettivi generali da perseguire, finalizzati all'avvio di una più ampia azione di riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico di Napoli – patrimonio UNESCO.

Detti obiettivi, in particolare, sono così riepilogati:

- riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli quale *continuum* urbano attraverso un intervento sul tessuto strutturale, infrastrutturale ed ambientale finalizzato al miglioramento della qualità della vita e con ricadute sul tessuto socio-economico;
- avvio di una strategia di sviluppo che, attraverso l'uso ottimale e la tutela delle risorse storico-culturali del territorio, incidendo sul degrado ambientale, sociale ed economico, gradualmente, consenta di ampliare il raggio d'azione iniziale, fino a ricomprendere l'intera area del Centro Storico di Napoli e, successivamente, l'intero territorio comunale;
- ottimizzazione della spesa sia dal punto di vista quantitativo (in ragione dell'entità dei finanziamenti disponibili) che qualitativo;
- attivazione di un processo virtuoso "moltiplicativo" delle risorse, stimolando l'iniziativa imprenditoriale e attirando ulteriori investimenti, sia pubblici che privati;
- valorizzazione delle risorse locali sinora inutilizzate ed attivazione di corrette politiche di gestione, perché il patrimonio monumentale oggetto di intervento non ritorni nell'abbandono e nell'incuria.

#### Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" è previsto un costo totale pari a €.100.000.000,00. La fonte di finanziamento, così come desunta dalla delibera di Giunta Regionale del 23/03/2011, n.122, e il costo totale riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo pari ad €.100.000.000,00.

2. Gli investimenti previsti per tipologia d'intervento, risultano determinati così come di seguito riportato .

Macrocategorie	n.	Localizzazione intervento	Tipologia intervento	Importo intervento
Recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali	1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e S. Anna e parte della murazione aragonese	1.500.000
	2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	5.000.000

P

h



24  
37  
↓

3	Complesso di S. Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione del complesso	6.000.00	
4	Complesso Pio Monte della Misericordia	Riqualificazione, ampliamento offerta spazi culturali	1.600.00	
5	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	3.500.00	
6	Complesso di S. Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	1.500.00	
7	Complesso dei Gerolomini	Recupero e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	5.000.00	
8	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	3.000.00	
9	Complesso di S. Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	4.000.00	
10	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Recupero e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	1.100.00	
11	Complesso dei Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	5.200.00	
12	Complesso di S. Maria Maggiore – Cappella Pontaniana	Recupero facciata chiesa e rifunionalizzazione della cappella	1.000.00	
13	Chiesa S. Pietro a Majella	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.00	
14	Chiesa del Monte dei Poveri	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.00	
15	Chiesa di S. Pietro Martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	2.000.00	
16	Chiesa di S. Croce al Mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	500.00	
17	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di S. Andrea a Sedil Capuano - Chiesa S. Maria della Sanità	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	500.00	
18	a) Complesso dell'Annunziata b) Complesso dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne e prospicienti piazza Calenda e via Egiziaca a Forcella	1.000.00	
19	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	3.500.00	
20	SS. Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	900.00	
21	Complesso di S. Maria La Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	1.100.00	
22	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunionalizzazione	700.00	
23	Palazzo del Monte di Pietà	Recupero e rifunionalizzazione	2.400.00	
24	Palazzo Como	Recupero Museo Filangieri	3.200.00	
25	Tempio della Scorciana	Recupero e rifunionalizzazione	2.300.00	
<b>Totale recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali</b>			<b>62.500.000</b>	
Aree archeologiche	26	Insula del Duomo	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	1.500.000
	27	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	1.000.000
	28	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S. Paolo M. e la scena del teatro	4.000.000

*Handwritten signature*

5 76

33

		<b>Totale aree archeologiche</b>	<b>6.500.00</b>	
Riqualificazione spazi urbani	29	<p>piazze: S. Francesco, E. De Nicola, dei Tribunali, largo Donnaregina, Card. Sisto Riario Sforza, dei Gerolomini, S. Gaetano, Miraglia, Banchi Nuovi, T. Monticelli, V. Calenda, del Carmine e del Mercato assi viari: via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via S. Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armanni, via dei Tribunali, via S. Pietro a Majella, via Port'Alba, via S. Sebastiano, via S. Chiara, via Banchi Nuovi, via S. Gregorio Armeno, vico S. Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di Pietà, via S. Biagio dei Librai (parte), via S. Paolo, via G. Maffei. Tali interventi, relativi all'area dell'antica agorà, sono estesi agli <i>stenopoi</i> e agli invasi attigui, nonché all'asse via B. Croce-via S. Biagio dei Librai-via Forcella (compreso piazza Crocelle ai Mannesi e piazzetta Forcella).</p>	<p>Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.). Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero e utilizzazione degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi per attività ludico-ricreative e di socializzazione infragenerazionale. Ripiantumazione di strade, slarghi, piazze, piazzette e microspazi di risulta. Opere di illuminazione e di arredo urbano.</p>	30.000.00
			<b>Totale riqualificazione spazi urbani</b>	<b>30.000.00</b>
Valorizzazione del sistema urbano	30	<p>Area Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL</p>	<p>Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	1.000.00
			<b>Totale valorizzazione del sistema urbano</b>	<b>1.000.00</b>
			<b>TOTALE GENERALE GRANDE PROGETTO € 100.000.00</b>	

3. Il quadro economico dell'intervento, riepilogato nella Tabella 4 – Quadro economico generale del Grande Progetto, riportata nella Domanda di Conferma del Sostegno a norma degli art.39-41 del Reg. CE n.1083/2006 - Allegato XXI, è così definito:

Voci Quadro Economico	Importi
Lavori + oneri di sicurezza	€ 66.400.000,00
Lavori in economia	€ 4.060.000,00
Imprevisti	€ 3.970.000,00
Forniture	€ 6.265.363,20
Allacciamenti	€ 715.000,00
Spese generali	€ 9.288.264,00
IVA lavori + imprevisi	€ 7.443.000,00
IVA spese generali 20%	€ 1.857.772,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 100.000.000,00</b>

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare la possibilità di assegnare al Beneficiario – Comune di Napoli le economie di gara di volta in volta maturate per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto, con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto.

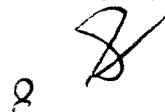


35

## Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
  - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
  - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
  - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, nelle seguenti azioni:
    - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del G.P.;
    - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima D.G.R. 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto, una volta ottenuta l'approvazione e, quindi, l'ammissione a finanziamento del G.P. da parte della Commissione Europea;
  - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto;
  - e) a considerare di interesse preminente il recupero del Centro Storico di Napoli – patrimonio UNESCO, dando priorità agli interventi e alle attività ricadenti nell'ambito territoriale interessato dal Grande Progetto e con esso coerenti;
  - f) a incoraggiare un "approccio integrato" della politica di coesione che favorisca non solo la crescita e l'occupazione, ma che persegua anche obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio culturale;
  - g) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
  - h) ad assicurare un risparmio nell'uso delle risorse ambientali, applicando sistemi di gestione dell'ambiente urbano che siano volti a raggiungere la conformità con le normative comunitarie in materia di qualità dell'aria, di trattamento delle acque di scarico, di gestione dei rifiuti, di rumore e di approvvigionamento d'acqua;
  - i) ad intraprendere tutte le iniziative atte ad assicurare il massimo coinvolgimento del capitale privato nella riqualificazione del Centro Storico – Patrimonio UNESCO;
  - j) a rispettare le procedure previste non solo dalla normativa nazionale, ma anche comunitaria vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico.
  - k) a stipulare successive intese con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e, ove necessario, con gli Enti proprietari diversi dal Comune di Napoli per la realizzazione degli interventi afferenti al Grande Progetto.
2. La Regione Campania, in particolare, si impegna:
  - a) a valutare l'incremento dello stanziamento pubblico complessivo sopraindicato, in virtù di specifici fabbisogni finanziari che dovessero rendersi necessari all'esito della





23  
36  
↙

- modalità da concordare caso per caso, delle progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto (corredate di piano di gestione nel caso di immobili, che determini non solo gli obiettivi di gestione, ma anche le modalità di affidamento degli stessi);
- f) a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
  - g) a favorire l'accesso agli ambienti di proprietà, per rendere possibile gli interventi a farsi negli edifici interessati dal Grande Progetto. Modi e tempi saranno concordati e indicati negli allegati all'Accordo di Programma di cui all'art.10 del presente atto;
  - h) a consentire che, previa intesa con l'Ordinario diocesano, in occasione di manifestazioni ed eventi di rilevante interesse culturale, detti locali (intendendosi compresi anche quelli presenti nell'ambito territoriale interessato dal Grande Progetto), sempre nel rispetto della loro destinazione d'uso e del titolo della dignità originaria, possano essere utilizzati, totalmente o in parte e per l'intera durata della manifestazione, da uno qualsiasi dei Soggetti sottoscrittori.

5. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania si impegna:

- a) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
- b) a redigere (o a partecipare alla redazione, se del caso), di concerto con gli altri Soggetti sottoscrittori e secondo modalità da concordare caso per caso, le progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto (corredate di piano di gestione nel caso di immobili, che determini non solo gli obiettivi di gestione, ma anche le modalità di affidamento degli stessi);
- c) a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
- d) a mettere in atto tutte le azioni necessarie per velocizzazione gli adempimenti di propria competenza di cui al Testo unico sui beni culturali DPR 42/04.

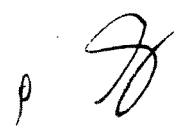
6. Le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che le Amministrazioni medesime si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio;

**Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni**

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011 contenente il "Cronogramma procedurale per addiventire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi". Allo scopo sarà redatto un cronogramma delle attività.

**Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia**

- 1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.



2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

#### **Art. 8 – Tavolo tecnico**

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso l'U.O.G.P., un Tavolo tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

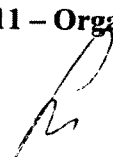
#### **Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti**


Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

#### **Art. 10 – Accordo di Programma**

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.
2. L'Accordo di Programma, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocazione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'Accordo di Programma sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'Accordo disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.
5. L'Accordo di Programma potrà essere sottoscritto solo dopo la Decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo stesso, in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009, che prevede che l'erogazioni complessive precedenti al saldo, non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

#### **Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario**



13 

24  
38  
/

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è individuato, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nel Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise che sottoscrive il presente protocollo per accettazione.

**Art. 12 – Decorrenza**

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI LI'...../...../.....

PER LA REGIONE CAMPANIA

Il Presidente On.Stefano Caldoro

---

PER IL COMUNE DI NAPOLI

Il Sindaco On.Luigi De Magistris

---

PER L'ARCIDIOCESI

S.E. Card. Crescenzo Sepe

---

PER IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

Direttore regionale dr. Gregorio Angelini

---

PER IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA  
CAMPANIA E IL MOLISE

Provveditore alle OO.PP, Ing. Giovanni Guglielmi

/

14 /

39

Deliberazione di G.C. n. 406 del 25/5/12 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 11, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5 GIU. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**  
*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerata, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 406 del 25.5.12

- divenuta esecutiva in data ..... (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 11 pagine separatamente numerate,
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Deliberazione di G. C. n. 875 del 06/12/2012 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 39, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14 DIC. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 6.12.12.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 39 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle alle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.